

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2699 del 29/05/2018
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59-2013 relativa alla COTABO SOC COOP per servizio trasporto persone tramite taxi, sito in Comune di Bologna, via Stalingrado 61
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2794 del 29/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventinove MAGGIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **COTABO SOC COOP** per l'impianto destinato ad attività di servizio trasporto persone tramite taxi, sito in Comune di Bologna, via Stalingrado 61

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)²** relativa alla società COTABO SOC COOP (C.F. e P.IVA 00311250377) per l'impianto destinato ad attività di servizio trasporto persone tramite taxi, sito in Comune di Bologna, via Stalingrado 61, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da unione di acque reflue industriali da autolavaggio, meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la società COTABO SOC COOP a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società COTABO SOC COOP (C.F. e P.IVA 00311250377) con sede legale ed impianto in Comune di Bologna, via Stalingrado 61, ha presentato, nella persona di Carboni Riccardo, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Bologna in data 20/04/2018 (Prot. n. 164678) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota Prot. n. 165590 del 24/04/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 24/04/2018 al PGBO/2018/9596 e confluito nella **Pratica SINADOC 13905/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Bologna, con propria nota Prot. n. 220911 del 28/05/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 28/05/2018 al PGBO/2018/12302, ha trasmesso parere favorevole ambientale del Comune di Bologna del 24/05/2018 (Prot. n. 216745) e parere favorevole di impatto acustico del Comune di Bologna del 25/05/2018 (Prot. n. 218962) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Bologna, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - art. 9 tariffario ARPAE pari a € 26,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 29/05/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali (delibera dirigenziale di proroga n. 1055 del 18 dicembre 2017).

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto COTABO SOC COOP
Comune di Bologna, via Stalingrado, 61

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico nella pubblica fognatura classificato dal Comune di Bologna (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque di acque reflue industriali da autolavaggio, meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche provenienti dall'attività di servizio trasporto persone tramite taxi.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 46849 del 16/05/2018, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 16/05/2018 al PGBO/2018/11313. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna

Pratica Sinadoc 13905/2018

Documento redatto in data 29/05/2018

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto COTABO SOC COOP
Comune di Bologna, via Stalingrado, 61

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società COTABO SOC COOP ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Bologna (Delibera del Consiglio n. OdG 336/15 (PG 328998/15).

Visto che il Comune di Bologna non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato, senza fissare prescrizioni in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano un sostanziale rispetto dei limiti assoluti di immissione sonora, per il periodo diurno, e tutti i livelli sonori attesi risultano inferiori ai limiti di classe acustica; anche per il criterio differenziale si ha il rispetto dei limiti diurni.

Per la matrice impatto acustico, valutata nell'ambito dell'istruttoria per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, il riferimento è costituito dal contenuto dello Studio Previsionale di Impatto Acustico sottoscritto in data 13/04/2018 da Davide Marcheselli, in qualità di tecnico in acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società COTABO SOC COOP relativamente all'impianto in oggetto.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 13905/2018

Documento redatto in data 29/05/2018

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente



Comune di Bologna



Sostenibilità
è Bologna

Settore Ambiente e Verde
U.I. Qualità Ambientale

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna
tel. 051.2193840
fax 051.2193175

P.G. N. 216745
DEL 24.05.2018

OGGETTO: Parere scarico in fognatura inerente il seguente insediamento:

- **Ditta “CO.TA.BO. Soc. Coop.” – Via Stalingrado n. 61 (Rif. Procedimento AUA P.G. n. 164678/2018).**

Vista la domanda in oggetto e gli allegati tecnici che della stessa fanno parte integrante, pervenuta a questa Amministrazione, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale con specifico riferimento alla matrice scarico in pubblica fognatura;

Preso atto del parere favorevole espresso da Hera S.p.A. con nota del 16.05.18, prot. n. 46849, e delle prescrizioni in esso contenute;

Visto il D.Lgs. n. 152/06, così come integrato e modificato dal D.P.R. n. 227/11 e dal D.P.R. n. 59/13;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9.06.03;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 286 del 14.02.05;
Vista la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1860 del 18.12.06;
Visto il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
Visto l’art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
Visto l’art. 44 dello Statuto del Comune di Bologna;
Visto l’atto di delega P.G. n. 360655/16;
Visti gli artt. 333, 334, 335, 336 del Regolamento di Igiene per la Tutela della Salute e dell’Ambiente;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

allo scarico in pubblica fognatura della ditta “CO.TA.BO. Soc. Coop.”, relativamente all’insediamento sito in via Stalingrado n. 61 – Bologna.

Il presente parere è condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da Hera S.p.A. ed è riferito allo scarico oggetto del procedimento sopracitato; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine o defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Distinti saluti.

Documento firmato digitalmente da
IL DIRETTORE
SETTORE AMBIENTE E VERDE
Dr. Roberto Diolaiti



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Direzione

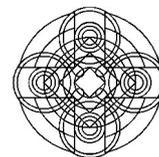
Piazza Liber Paradisus 10

Torre A – piano 7°

40129 Bologna

tel. 051.2194643

fax 051.2193175



Sostenibilità
è Bologna

Dipartimento Economia e Promozione della Città

Settore Attività produttive e Commercio

U.O. Procedimenti ambientali

PG 218962

del 25.05.2018

Oggetto: Procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013.
Richiesta autorizzazione AUA per attività sita in via Stalingrado n. 61 (CoTaBo) - Rif. procedimento AUA PG 164678/2018.

Parere in merito alla componente acustica.

In riferimento alla richiesta di autorizzazione AUA in oggetto, è stata allegata la Doima finalizzata a valutare le ricadute acustiche legate all'esercizio di un impianto di autolavaggio da installare ad est della palazzina ad uso uffici CoToBo.

L'attività è localizzata in via Stalingrado n. 61, all'interno dell'ambito di trasformazione Quartiere Fieristico, in un'area zonizzata in IV classe ed interna alle seguenti fasce di pertinenza acustica infrastrutturali:

- fascia di via Stalingrado (strada tipo Da) ampia 100 m e con limiti, riferiti al solo rumore della strada, di 70/60 dBA (DPR 142/04);
- fascia A della linea ferroviaria di cintura ampia 100 m e con limiti, riferiti al solo rumore ferroviario, di 70/60 dBA (DPR 459/98).

I ricettori potenzialmente impattati dall'impianto di autolavaggio sono costituiti da edifici ad uso alberghiero, direzionale ed attività commerciali/artigianali.

Prendendo a riferimento i livelli di potenza sonora degli impianti forniti dal progettista, sono stati calcolati i



Comune di Bologna

Dipartimento Urbanistica, Casa e Ambiente

Settore Ambiente e Verde

Direzione

livelli di pressione sonora attesi presso i ricettori limitrofi, considerando anche il contributo degli impianti di climatizzazione presenti presso la palazzina CoTaBo.

In base alle simulazioni acustiche è stato calcolato un livello di rumore massimo, indotto dai soli impianti (impianti di climatizzazione esistenti + autolavaggio di progetto), pari a 53,7/34,3 dBA presso il ricettore R6 (Centro Scommesse Sisal).

Confrontando tali valori con i livelli di rumore rilevati in zona, dei quali è stato considerato il parametro statistico L95 (corrispondente al rumore di fondo) di 53,0/42,0 dBA, è stimato un incremento differenziale di 3,4 dBA diurni e trascurabile il quello notturno.

Essendo tali valori rispettosi dei limiti differenziali di immissione sonora (5 dBA diurni, 3 dBA notturni), viene dichiarata la compatibilità acustica dell'attività.

In ragione di quanto sopra, preso atto di quanto dichiarato e calcolato dal tecnico competente in materia, relativamente alla componente acustica si esprime parere favorevole.

il Direttore Settore Ambiente e Verde

Dott. Roberto Diolaiti

(documento firmato digitalmente)

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 16 maggio 2018
Prot. n. 46849

*Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico*

COMUNE DI BOLOGNA

**Dipartimento Economia e Promozione della Città
Settore Attività Produttive e Commercio**

U.O. Procedimenti Ambientali

Piazza Liber Paradisus, 10
40129 BOLOGNA BO

suap@pec.comune.bologna.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO

aoobo@cert.arpa.emr.it

ns. rif. Hera spa Data prot.: 24-04-2018 Num. prot.: 0040386
PA&S numero 47/2018

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

Ditta richiedente: "Cotabo Soc. Coop."- Servizio di trasporto persone tramite taxi sito in Via Stalingrado n.61 - Comune di Bologna (BO).

Comune di Bologna - SUAP, PG N. 164678/2018 del 24 aprile 2018

Domanda di AUA per Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura n.4283 del 07/08/2017.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Carboni Riccardo in qualità di legale rappresentante della Ditta "**COTABO SOC. COOP.**" codice fiscale / p. IVA 00311250377 con sede legale e insediamento in VIA STALINGRADO n.61 - Comune di Bologna (BO); verificato dalla documentazione pervenuta che:

- la ditta "Cotabo Soc. Coop" si occupa essenzialmente di servizio di trasporto persone tramite taxi;
- la sede è costituita da una palazzina adibita ad uso ufficio/amministrativo, una centrale radio taxi, un'area per l'allestimento taxi, con presenza di n°33 addetti;
- all'interno della palazzina è presente un bar tavola calda con gestione affidata a terzi;
- attualmente la ditta Cotabo è in possesso di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque nere provenienti dai servizi igienici della palazzina uffici e del bar, e delle acque bianche ricadenti sul piazzale esterno;
- la ditta Cotabo ha presentato in febbraio SCIA per la costruzione di un impianto di lavaggio auto nella sede di Via Stalingrado, 61 a Bologna, costituito da due portali mobili per auto e due postazioni per il lavaggio tramite lance ad acqua, e dell'impianto di depurazione per il trattamento dei reflui provenienti dal lavaggio auto;
- lo scarico terminale sarà costituito da acque reflue domestiche; acque reflue industriali provenienti dall'autolavaggio; acque meteoriche di dilavamento;

- le acque reflue di tipologia industriale saranno raccolte e sottoposte a trattamento depurativo in impianto aziendale di tipo biologico costituito da dissabbiatura/disoleatura/ossidazione a biomassa sospesa, vasca di raccolta acqua depurata per il riutilizzo della risorsa idrica;
- la nuova linea di raccolta delle acque reflue industriali, dotata di pozzetto di campionamento, si innesterà in pozzetto di raccordo in cui confluiscono le acque nere e bianche prima dello scarico finale S1 in pubblica fognatura;
- la portata di scarico giornaliera delle acque reflue industriali è stimata in 15,75 mc/giorno corrispondente a 5748,75 mc/anno;
- la portata di scarico annuale delle acque reflue domestiche (servizi igienici, bar) è stimata pari a 2000 mc/anno;

richiamato il Parere espresso dalla scrivente Società in data 14 giugno 2017 Prot. gen. 58951; visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato; visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura, oltre alle acque reflue domestiche sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le acque reflue di tipologia industriale originate dall'attività di lavaggio mezzi;**
- **le acque reflue di origine industriale dovranno subire idoneo trattamento depurativo come da documentazione presentata, e rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 dell'allegato 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue industriali dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2; dovranno consentire il posizionamento del campionatore automatico e il prelievo delle acque per caduta; dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di controllo, manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;**
- **i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività lavorativa dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione**

- comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
 - l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
 - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
 - la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;
 - il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue scaricate in fognatura;
 - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione pervenuta. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento e trattamento aziendale delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Giannicola Scarcella

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.